

Gli assegni Le spese per i costi di vitto e alloggio sono coperte da Bruxelles

La svolta dell'Erasmus Apre ai piccoli imprenditori

Il nuovo progetto della Commissione Ue per i giovani «capitani d'azienda»

State pensando di avviare un'impresa all'estero ma sentite di aver bisogno di qualcuno «del posto» che vi introduca al sistema paese, alle sue prassi e procedure fino magari anche al mercato in cui desiderereste inserirvi? Un aiuto può arrivare da una costola del conosciutissimo Erasmus, che questa volta si allarga e non riguarda più solo studenti, ma anche chi desidera sviluppare un'idea di impresa. Si chiama *Erasmus for young entrepreneurs* ed è il nuovo progetto pilota che la Commissione Europea ha dedicato ai giovani che desiderano sviluppare un'impresa, oppure che l'hanno già sviluppata ma da non più di tre anni, e desiderano essere traghettati in una nuova esperienza in uno dei 27 paesi dell'Unione. L'obiettivo è quello di permettere loro di acquisire le competenze necessarie per gestire una piccola e media impresa vivendo un'esperienza di sei mesi sotto la guida di un imprenditore del paese di interesse.

I ritorni sono evidenti: il confronto e lo scambio di esperienze e di best practices e quindi

anche l'identificazione di eventuali partnership aziendali, la possibilità di accedere più facilmente a nuovi mercati e coglierne «dal di dentro» opportunità e sfide, e, aspetto tanto più centrale quando si avvia un'impresa, diventare parte di una rete di imprenditori e aziende del luogo. È però chiaro che in questo rapporto «guadagna» anche l'«ospitante» grazie agli stimoli che senz'altro ri-

ceve dal confronto con chi proviene da un'altra nazione.

Le spese per i costi di vitto e alloggio sono coperte direttamente dall'Unione Europea, con differenze notevoli a seconda del costo della vita: per esempio si va da un max di 1100 euro al mese se si va in Danimarca ai 560 della Bulgaria.

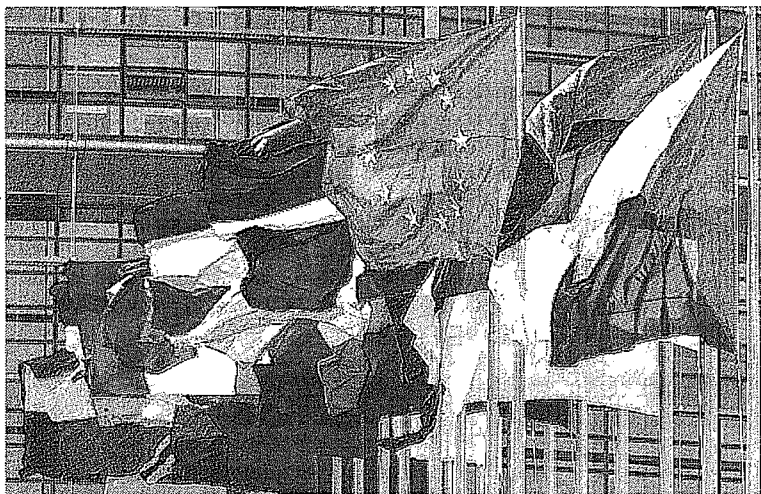
È evidente che l'aspetto critico del programma è l'abbinamento fra i due imprenditori:

l'ospite e l'ospitante, ed è per questo che la tutela della miglior sinergia possibile è stata affidata a più di 100 organizzazioni intermedie che si possono trovare pubblicate per paese e città sul sito www.erasmus-entrepreneurs.eu. Fra queste per esempio c'è Aster (Associazione Scienza e Tecnologia Emilia-Romagna) che gestisce cinque borse destinate a neo-imprenditori che operano nell'ambito di It, ricerca e sviluppo, sound design e ingegneria, ed è alla ricerca di due imprenditori stranieri che desiderino effettuare uno scambio in Emilia-Romagna, e di tre imprenditori stranieri disponibili ad ospitare altrettanti candidati italiani.

Chi desidera adottare un imprenditore o candidarsi per una esperienza all'estero deve registrarsi sul sito (sempre www.erasmus-entrepreneurs.eu) entro dicembre. Tutta l'attività è coordinata da Eurochambres, l'associazione europea che riunisce una rete di oltre 2000 Camere di Commercio.

Luisa Adani

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il programma L'Erasmus per imprenditori vale in tutti i Paesi dell'Ue

